lettera aperta

Domenica 29 marzo 2026 - Domenica delle Palme anno LIV n. 2845

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

SETTIMANA SANTA: VITA VERA

I giorni che celebrano la Passione e la Risurrezione non sono una recita del passato, ma l'incontro con Cristo vivente. In un mondo ferito da lotte e discordie, il Risorto offre anche una nuova speranza di giustizia



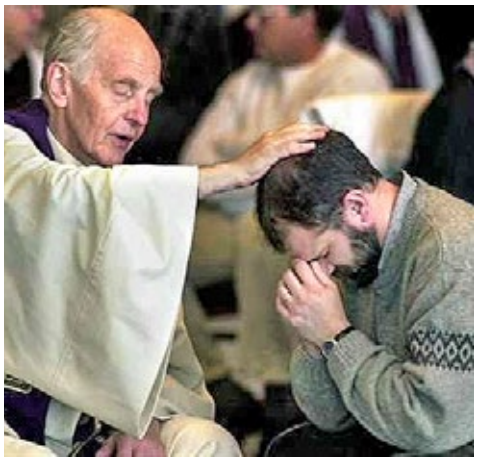
Dal 29 marzo al 5 aprile vivremo la Settimana Santa. Per alcuni è la memoria di fatti lontani, una sorta di rappresentazione teatrale che ogni anno si ripete. Per chi crede, invece, è molto di più: è l'incontro col Cristo vivente, che rinnova oggi il dono della vita nuova. I cristiani non custodiscono i ricordi del passato né accendono emozioni passeggere. Accolgono un dono. La Settimana Santa non è un semplice invito a memorizzare la Passione e gli eventi della Risurrezione. È grazia di Dio che raggiunge il tempo presente e lo trasforma.

Il Consiglio Pastorale ha proposto di sostenere le celebrazioni col tema della "giustizia" di Dio. Non si tratta di una riflessione legata al dibattito sul Referendum, ma di una domanda più profonda, che nasce per lo smarrimento davanti alle lotte e discordie nel mondo attuale. In mezzo a queste ferite, Gesù annuncia una giustizia nuova, fatta non con la violenza e la vendetta, ma costruita edificando la vita. Vince chi si fa servo. È un tema che chiede di essere compreso non solo con la ragione, ma nell'attività di ogni giorno. *don Gianni*

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA
in primo piano

● **Le confessioni**
Per celebrare la Pasqua è importante sapersi riconciliare sia con Dio che coi fratelli. Diamo l'occasione per vivere questo sacramento anche durante la celebrazione dell'Eucaristia, per quanto non sia del tutto corretto. Nel calendario, pubblicato più avanti, è indicato l'orario delle confessioni. Chiedo, per piacere, di non trascurare queste opportunità e di non giungere all'ultimo istante.

● **L'adorazione del Giovedì Santo**
La sera del Giovedì Santo, alle 21:00, faremo una veglia di preghiera in chiesa presso l'altare ove sarà conservata l'Eucaristia. La preghiera verrà preparata dai giovani scout. Vi invito a partecipare. Dopo la preghiera vi sarà poi un tempo di adorazione personale. Qui sta il punto. L'anno scorso abbiamo tenuto la chiesa aperta per



la preghiera tutta la notte. Tuttavia, dopo una certa ora, in cappellina c'era soltanto la presenza del volontario di turno. Quest'anno faremo così. Fin d'ora facciamo l'elenco dei volontari disposti ad assicurare la presenza per tutta la notte (chi avesse piacere lasci la firma sul cartellone presso la sacrestia). Cerchiamo anche di capire se c'è anche un numero di persone interessate a questa iniziativa. Quindi, sul prossimo numero di *lettera aperta* e nelle celebrazioni del Giovedì Santo daremo adeguate notizie.



● **La via Crucis**
Venerdì Santo, 3 aprile, oltre alla celebrazione della Passione (alle ore 18:30 in chiesa) ci sarà anche la proposta della Via Crucis. Ne faremo una, per i più giovani, alle 15:00 in chiesa e una alle 21:00 per le strade della parrocchia. Al primo appuntamento sono invitati i più piccoli: si aggiunge poi molta gente soprattutto se di sera vi fosse brutto tempo. La Via Crucis delle 21:00 sarà condotta invece per le strade del nostro quartiere. Come lo scorso anno faremo questo momento di preghiera insieme alla vicina parrocchia di San Paolo. Inizieremo proprio dalla chiesa di via Stuparich alle 21:00, percorreremo Viale Garibaldi e giungeremo nella nostra chiesa intorno alle 21:50. Segnalo questo percorso per invitare chi può ad unirsi alla preghiera.

PENSIERI DEL PARROCO
...e non solo

● **Precetto Pasquale dei Carabinieri**
In questa domenica 29 marzo, alla Santa Messa delle 10:45 avremo anche la presenza di alcuni carabinieri che, come sapete, nel tempo ci hanno fatto l'onore di stringere un legame sempre più stabile con la nostra parrocchia. Essi celebreranno con noi il cosiddetto «precetto Pasquale». Come sempre chiedo alla comunità di fare il possibile perché la preghiera e la testimonianza di fede siano calorose.

● **L'incontro di Assisi**
La settimana scorsa c'è stata la pizza per i ragazzi che andranno in pellegrinaggio ad Assisi. È stata l'occasione anche per fare un incontro di catechesi in preparazione al pellegrinaggio. Ringrazio molto gli educatori che hanno preparato questo splendido momento di preghiera e i "cuochi" che hanno organizzato in modo strepitoso la cucina. Complimenti davvero e grazie alle famiglie per tanta fiducia. Ecco una lettera dei catechisti:
*"*Venerdì 20 marzo, abbiamo organizzato un'attività per e con i ragazzi che parteciperanno al Pellegrinaggio ad Assisi. Abbiamo utilizzato tre parole chiave: **difficoltà, incontro** e **riparazione** per conoscere, ragionare e approfondire tre Santi famosi le cui spoglie son conservate appunto ad Assisi: San Francesco, Santa Chiara e San Carlo Acutis. Le figure di questi Santi, per la loro bellezza e profonda umanità, rappresentano un esempio e un insegnamento da seguire e durante il pellegrinaggio avremo modo di vivere dei momenti intensi di fede grazie alle loro testimonianze. Ogni ragazzo ha poi realizzato un fiore partendo da un sasso, a significare che ogni difficoltà può essere superata con l'aiuto del Signore, anzi, può diventare una bella opportunità di crescita. La serata si è conclusa cenando tutti insieme. Abbiamo mangiato delle pizze deliziose e per questo non possiamo che ringraziare con tutto il



cuore don Gianni e le meravigliose persone che hanno contribuito a preparare e a servire la cena… Vi siamo davvero grati". *I catechisti delle medie*

● **Iscrizioni per campi e Grest**
Tre settimane fa abbiamo aperto le iscrizioni ai campi di Gosaldo e al Grest di giugno. I posti si stanno riempiendo davvero in fretta al punto che ne restano pochi a disposizione, per lo più per la terza media e le superiori. Chi fosse interessato venga presto a lasciare la propria adesione. Nel caso finissero i posti "ufficiali" chiedo di lasciare comunque il nome in lista di attesa perché nelle prossime settimane potremmo forse trovare una soluzione, almeno per qualcuno. Quanto al Grest, lo spazio disponibile è maggiore: attenzione però a non tardare troppo con l'adesione.

● **L'ulivo benedetto**
In questa domenica viene distribuito sia in chiesa come pure in ogni abitazione della nostra parrocchia l'ulivo benedetto, segno di pace per vivere in pienezza la Pasqua. Devo ringraziare quanti hanno assicurato questo servizio a cominciare da chi ha procurato l'ulivo, chi l'ha tagliato, chi lo ha confezionato, chi ha organizzato la distribuzione e chi infine lo ha portato nelle case o lo ha distribuito in chiesa. Le offerte raccolte saranno destinate a opere di bene.

● **Pellegrinaggio in Friuli**
La prossima settimana sarà pubblicato il programma del pellegrinaggio che si terrà in Friuli Venezia Giulia dal 7 al 10 settembre.

● **Soggiorni ad Asolo**
Anche quest'anno Villa Flangini propone le popolari settimane dedicate agli anziani. Per chi già ci conosce queste settimane sono delle bellissime occasioni per trascorrere del tempo in compagnia, mangiare bene e fare delle passeggiate e attività di svago. Villa Flangini dista solo 15 minuti a piedi da Asolo, ma è anche servita da un comodo servizio di bus dal cancello principale. La Villa è immersa nel verde e si organizzano momenti cinema, giochi e quest'anno introdurremo anche dei laboratori. Le date disponibili sono:
- dal 2 al 9 agosto;
- dal 9 al 16 agosto;
- dal 16 al 23 agosto.
I costi variano dai €400 ai €500 a settimana a persona e includono la pensione completa. Organizziamo anche delle gite ed il trasporto da Mestre, che sono opzionali e possono essere pagati a parte. Non è inclusa la tassa di soggiorno per il Comune che consiste in un totale di 10 euro per tutto il periodo. Per chi fosse interessato basta contattare Roberta negli orari 9-15, dal lunedì al venerdì, al numero 3334443037 (anche Whatsapp). Alternativamente si può inviare una e-mail a info@villaflangini.it Vi aspettiamo numerosi!





● **Concerto della Corale Carpinetum**
Tempo fa don Stefano Cannizzaro, che è stato cappellano nella nostra parrocchia qualche anno fa e ora parroco nella parrocchia della Beata Vergine Addolorata, ha chiesto al nostro organista Giorgio Bussolin se potevamo in qualche modo aiutarlo per finanziare il rifacimento del tetto della sua chiesa, che si trova in via Servi di Maria 12. Io ho risposto che



con la Corale avremmo volentieri offerto un concerto, perché oltre a fare un'opera buona questo avrebbe aiutato anche noi nella nostra crescita spirituale e musicale. Eseguiremo dieci brani di stili ed epoche diverse, che ci conducono in un percorso che porta dalla Quaresima alla Settimana Santa, fino alla Pasqua e all'incontro con i discepoli di Emmaus, per la durata di circa un'ora. Il concerto si terrà domenica 29 marzo alle 16:30 presso la chiesa dell'Addolorata. Speriamo che anche i nostri parrocchiani possano partecipare per godere di un po' di bella musica e portare un saluto al nostro caro don Stefano. *Paola Carraro*

LETTERA
dalla parrocchia

Lavoro e Intelligenza artificiale

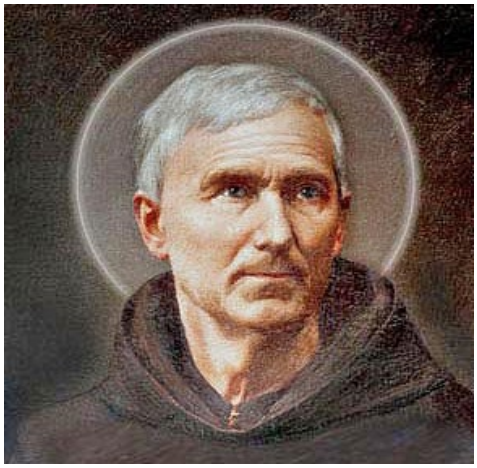
Apprendiamo che negli Stati Uniti molte migliaia di lavoratori, nel solo mese di ottobre dell'anno scorso, hanno perduto il lavoro a causa dell'introduzione dell'Intelligenza artificiale. Per effetto della quale, a detta delle aziende interessate, il personale, con alcune mansioni, non è più necessario e rappresenta solo un costo superfluo; pertanto i licenziamenti sono inevitabili. Il pensiero dominante, del cosiddetto "mondo evoluto", è guidato da egoismo crescente e da una spaventosa avidità di guadagno (massimo profitto - minimo sforzo). Risulta pertanto che negli Stati Uniti, ma avverrà anche in Europa, (a Marghera c'è già un'avvisaglia) si è in procinto di essere guidati dalle macchine e da pochi che riescono a governarle e che, quindi, decidono il destino di molti. I Grandi della terra non sanno che pesci pigliare, condizionati da svariati interessi non hanno ancora trovato un accordo condiviso, fra l'altro, neanche su giustizia ed etica e guardano alla Chiesa. Papa Leone XIV, nella scia della *Rerum Novarum*, in linea con papa Francesco, offre a tutti il patrimonio



della dottrina sociale della Chiesa. Contro la mancanza di umanità e le nuove sfide c'è una via per non subirle. L'antidoto è dato dai grandi principi che ispirano e guidano l'agire cristiano nella società: la dignità della persona umana, il bene comune, la solidarietà e la sussidiarietà, con la presenza della mano pubblica determinante. Mano pubblica necessaria per assicurare la funzione sociale della proprietà privata, con la distribuzione della ricchezza, e quindi della finalità solidaristica pubblica, come dettato dalla Costituzione Italiana. *Luciano Smalis*

UN SANTO ALLA SETTIMANA
San Ludovico da Casoria

Ludovico, al secolo Arcangelo Palmentieri, nasce a Casoria (NA) nel 1814. Il padre vuole che diventi falegname, il ragazzo invece sente la chiamata di Dio ed entra nell'Ordine dei Frati Minori con il nome di Ludovico da Casoria. Per vari anni insegna matematica e filosofia nelle varie scuole francescane. Nel 1847, mentre è raccolto in preghiera in chiesa, perde conoscenza e cade a terra tramortito. Più tardi egli stesso definirà questa esperienza un "lavacro", che gli fa intuire il cammino che il Signore gli indica: occuparsi dei poveri e degli infermi. Rivolge le sue prime attenzioni ai confratelli anziani e malati, per i quali realizza una farmacia ed un'infermeria, all'interno di una comunità francescana. L'incontro con un sacerdote genovese gli ispira l'opera destinata al riscatto e alla formazione cristiana dei bimbi africani, venduti schiavi. Padre Ludovico riesce a pagare il riscatto di due maschietti di colore, che poi diventano 9 ed in seguito, con l'aiuto del re delle due Sicilie e della beneficienza della nobiltà napoletana, arrivano a 64. Viene loro offerta istruzione, educazione e l'apprendimento di un mestiere. Nel fuoco che lo anima per l'evangelizzazione, il santo pensa a quest'opera come formazione di giovani africani per farne apostoli dell'Africa. È solito dire che «l'Africa convertirà l'Africa». In breve tempo il convento destinato ad ospitare l'«Opera dei Moretti» risulta insufficiente. Lo stesso Francesco II dona per quest'opera un intero edificio. Padre Ludovico realizza un uguale progetto per le bim-



be di colore, aiutato dalla fondatrice delle Stimmatine, suor Anna Lapini. In seguito, egli dà vita a moltissime altre opere assistenziali, un vero vulcano di energie ed attività: laboratori per recuperare gli scugnizzi napoletani, ricoveri per accudire vecchi e malati, convitti e scuole, colonie agricole e monti di pietà, tipografie, case per ciechi e sordomuti, bande musicali. Nel suo grande desiderio di bene, promuove anche la cultura, da lui considerata via alla fede e mezzo di promozione umana. Avvia l'Osservatorio meteorologico di S. Agata, l'Accademia di Religione e Scienze, un'edizione "tascabile" della bibbia, 5 riviste e molto altro. Riceve incoraggiamenti anche dal Papa e dai Re d'Italia. Sono molti, e talora santi, i suoi amici dello spirito, da Giovanni Bosco a Bartolo Longo, fondatore del santuario di Pompei. I suoi collaboratori sono soprattutto terziari francescani, che egli desidera impegnati attivamente nella promozione del bene. Molti fra loro entreranno anche in una nuova congregazione, voluta dal santo: i Frati della Carità, detti Bigi per il colore grigio della loro tunica e, più tardi, il ramo femminile, le suore Elisabettine, anche loro dette Bigie. Il ramo maschile è stato soppresso nel 1972, mentre quello femminile è attivo e in espansione in varie parti del mondo. A chi gli chiede il numero delle istituzioni benefiche da lui fondate, egli non sa rispondere, perché quando la fondazione riesce ad andare avanti da sola lui non ci pensa più e pensa a fondarne un'altra. Il suo successore, padre Maresca, ne ha contate 201, alcune scomparse, altre modificate, ma tutte frutto della sua carità senza limiti. Padre Ludovico si addormenta nella pace del Signore il 30 marzo 1885, a Napoli, presso l'ultima opera da lui fondata, un ospizio per i vecchi marinai. È stato canonizzato da Papa Francesco nel 2014. *N.F.*

COMMIATI

Vivono col Signore

Nell'ultima settimana abbiamo affidato alla Misericordia del Signore:



Mercoledì 18 marzo abbiamo celebrato le esequie di **Fiamengo Rosetta**, nata nel 1938, residente in Viale Garibaldi. Porgiamo le condoglianze più sentite ai familiari, in particolare al marito Renato, ai figli Antonella, Paolo, al nipote Francesco e a quanti le hanno voluto bene.



Venerdì 20 marzo abbiamo dato l'ultimo saluto umano a **Gorella Massimo**, di appena 60 anni. La comunità di Carpenedo si unisce al dolore dei familiari ed esprime vicinanza alla moglie Tiziana, alla figlia Giulia, alla mamma, alla sorella e alle persone a lui care.

FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise *a cura di Franca Degan*

«Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!» (Mt 26,39)

Meditando la passione di Cristo dobbiamo comprendere che non è Dio a volere la sua morte, ma chi lo uccide. È importante, per non avere un'immagine distorta di Dio, che vuole sempre il bene, tant'è che dall'orrore della morte ingiusta di Gesù sa tirare fuori la pienezza di vita per tutti, a cominciare da chi sperimenta le stesse ingiustizie. Gesù ha paura della morte, ma vuole essere salvato secondo la logica del Padre, manifestata in tutto il vangelo: *misericordia io voglio e non sacrifici*. Gesù sa bene che Dio è un padre di vita, sa che *non resterà confuso* né deluso. Fin dall'entrata in Gerusalemme, il mite Gesù non rinnega ciò che ha detto finora, anche se sa bene che i profeti vengono uccisi. Non si sottrae più di fronte alle minacce, sebbene possiamo immaginare che cerchi di fare attenzione. Si espone di giorno, in mezzo alla folla, ma probabilmente quando è solo con i discepoli resta nascosto. Ed ecco il ruolo del traditore. Vediamo dunque l'intrecciarsi di una volontà di morte perseguita dai potenti e una di vita e di salvezza, che si rivela lungo l'intero racconto. Anche durante il processo, una farsa, Dio si fa presente attraverso l'ultimo dei sogni narrati da Matteo, tutti uniti dall'intenzione di salvare Gesù. Obbedire al sogno, come fanno Giuseppe e i magi, significa difendere Gesù. Viceversa Pilato sceglie di omettere il proprio dovere e diventa l'ultimo complice di un assassinio. A chi ama Gesù non restano che pochi gesti di cura, la sepoltura... Ora, con le donne, stiamo davanti alla tomba in attesa che Dio compia le sue promesse.



Iniziativa mondiale di donne israelo-palestinesi

CALENDARIO

della Settimana Santa

DOMENICA 29 MARZO LE PALME

Sante Messe con l'orario festivo consueto: 8:30; 9:30; 10:45; 12:00; 18:30, con Messa prefestiva alle 18:30.

- All'inizio di ogni Messa ci sarà la benedizione degli ulivi.
- La Santa Messa delle 9:30 sarà anticipata alle 9:15 dalla processione che parte dalla Rotonda di Viale Garibaldi.
- Alla porta della chiesa chiunque potrà trovare un ramoscello di ulivo: le offerte vanno a favore di un'opera di carità.
- Ad ogni famiglia sarà consegnato il ramoscello d'ulivo che annuncia le celebrazioni pasquali e porta il saluto di pace.
- 16:00 Solenne veglia di preghiera preparata dal Gruppo Sposi per introdurci alla Settimana Santa, segue la Messa delle 18:30.

LUNEDÌ 30 MARZO

- Dalle 9:00 alle 12:00 don Gianni in chiesa per le confessioni.
- Dalle 15:00 alle 18:30 don Vincenzo in chiesa per le confessioni.
- Per tutto il giorno (come di consueto) la chiesa è aperta per la preghiera e, in base alle possibilità, tutti siamo invitati a partecipare almeno un momento.
- 18:30 Santa Messa.

MARTEDÌ 31 MARZO

- Dalle 9:00 alle 12:00 don Gianni in chiesa per le confessioni.
- Dalle 15:00 alle 18:30 don Vincenzo in chiesa per le confessioni.
- Per tutto il giorno (come di consueto) la chiesa è aperta per la preghiera e, in base alle possibilità, tutti siamo invitati a partecipare almeno un momento.
- 18:30 Santa Messa.
- 17:30 Incontro San Vincenzo



MERCOLEDÌ 1 APRILE

- Dalle 9:00 alle 12:00 don Gianni in chiesa per le confessioni.
- Dalle 15:00 alle 18:30 don Vincenzo in chiesa per le confessioni.
- Per tutto il giorno (come di consueto) la chiesa è aperta per la preghiera e, in base alle possibilità, tutti siamo invitati a partecipare almeno un momento.
- 18:30 Santa Messa.

GIOVEDÌ 2 APRILE

- 9:30 In Basilica di San Marco il patriarca Francesco presiede la Santa Messa del Crisma per la benedizione degli oli santi, alla quale partecipano tutti i Sacerdoti della Diocesi.

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 2 APRILE

- 17:00 Celebrazione della lavanda dei piedi per tutti i bambini e i ragazzi.
- 18:30 Messa in *Cœna Domini* per giovani e adulti (con lavanda dei piedi).
- 21:00 Veglia di adorazione preparata dal Clan e Noviziato. A seguire, se vi sono persone disponibili, adorazione notturna al Santissimo fino alle 6:00 del giorno seguente.

VENERDÌ 3 APRILE

- Nella mattinata don Gianni a disposizione per le confessioni.
- Oggi non si celebra l'Eucaristia. Per eventuali esequie è prevista la sola liturgia della Parola.
- 15:00 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa
- Dalle 15:45 alle 18:00 i sacerdoti in chiesa per le confessioni.
- 18:30 Solenne azione liturgica della Passione del Signore con proclamazione della Passione, preghiere universali, adorazione della Croce, Comunione.
- 21:00 Solenne Via Crucis per le strade della parrocchia; il percorso è indicato nella cartina a pagina 2.

SABATO 4 APRILE

- **Oggi non si può celebrare l'Eucaristia, neppure alle 18:30.**
- Per eventuali esequie ci sarà la sola liturgia della Parola. I sacerdoti restano in chiesa per le confessioni dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00.
- Dalle 8:00 alle 12:00 la Croce resta esposta per l'adorazione.
- **22:00 Solenne "Veglia Pasquale" (MESSA PASQUALE)**

DOMENICA 5 APRILE SANTA PASQUA

Sante Messe con orario festivo consueto: 8:30, 9:30, 10:45, 12:00, 18:30

LUNEDÌ 6 APRILE DELL'ANGELO

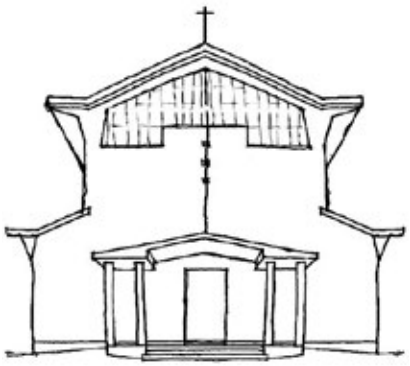
Sante Messe alle ore 10:00 e 18:30



CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



Domenica 29 marzo 2026 - Domenica delle Palme
Orari delle Messe ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

DOMENICA DELLE PALME

La Domenica delle Palme apre la Settimana Santa ed è una delle celebrazioni più dense di significato dell'intero anno liturgico.
In essa la Chiesa tiene insieme due movimenti apparentemente opposti: l'esultanza dell'ingresso messianico di Cristo a Gerusalemme e l'ombra della Passione imminente.



Non è una festa lineare: è un paradosso vivente.
Il significato teologico: la rivelazione di un Messia "diverso"
a) La regalità paradossale
Gesù è riconosciuto come re, ma:
non conquista
non impone
non si difende

Come dirà Joseph Ratzinger:
«Gesù entra nella città santa come un re di pace, non come un dominatore».

La Domenica delle Palme rivela una verità decisiva:
Dio regna servendo.
b) L'unità tra gloria e croce
La liturgia unisce due momenti:
la processione festosa
la lettura della Passione
Questo accostamento non è casuale:
è teologia pura.
Ci dice che:
la gloria di Dio non è separabile dalla croce
la vera vittoria passa attraverso il dono di sé

Come scrive Hans Urs von Balthasar:
«La gloria di Dio si manifesta nel punto più basso dell'amore».
c) Il segno delle palme: simbolo e vocazione
Le palme hanno un duplice significato:
vittoria (nell'antichità)
martirio (nella tradizione cristiana)
Portarle in mano significa dire:
Voglio seguire Cristo non solo nell'entusiasmo, ma anche nella fedeltà.

Santa Messa domenica ore 10:45

Settimana Santa 2026

La Settimana Santa è il cuore pulsante del cristianesimo. In essa la fede cristiana non propone soltanto una memoria, ma un cammino esistenziale: dalla consegna di sé all'amore, attraverso il dolore e il silenzio, fino alla nascita di una vita nuova. Il Triduo Pasquale - Giovedì Santo, Venerdì Santo e Sabato Santo - è come un unico grande giorno che attraversa tre esperienze fondamentali della condizione umana: l'amore che si dona, il dolore che sembra vincere, il silenzio da cui nasce la vita.

Giovedì Santo: l'amore che si fa servizio

Nel Giovedì Santo Gesù spezza il pane e lava i piedi ai discepoli. L'Eucaristia nasce insieme al gesto più umile. Il cristianesimo afferma così che il vero potere è il servizio.
Il teologo Hans Urs von Balthasar scriveva:
«Solo l'amore è credibile».
E la mistica Simone Weil osservava:
«Dove c'è attenzione vera per l'altro, lì comincia l'amore».
Il Giovedì Santo rivela che Dio non domina il mondo dall'alto, ma lo serve dal basso. È il giorno in cui il divino si piega davanti all'umano.

Celebrazione della Messa con la Lavanda dei piedi ore 18:30

Venerdì Santo: il mistero della sofferenza

Il Venerdì Santo è il giorno del grande scandalo: Dio muore sulla croce.
La fede cristiana non elimina il dolore della storia, ma lo attraversa.
Il poeta T. S. Eliot scrisse:
«Nel luogo della morte nasce la danza».
E il teologo Dietrich Bonhoeffer, scrivendo dal carcere, affermava:
«Solo il Dio che soffre può aiutare».
La croce diventa così il luogo in cui Dio entra nel dramma umano: la violenza, l'ingiustizia, la solitudine. Non le spiega dall'esterno, ma le porta dentro di sé.



Celebrazione Passione del Signore ore 18:30

Sabato Santo: il silenzio della speranza

Il Sabato Santo è forse il giorno più vicino alla nostra esperienza contemporanea. È il giorno del silenzio, dell'attesa, dell'apparente assenza di Dio.
Il teologo Karl Rahner scriveva:
«Il Sabato Santo è il giorno della fede pura».
E il poeta Paul Claudel diceva:
«Dio scrive diritto anche sulle righe storte della storia».
In questo giorno la fede non vede ancora la luce, ma continua ad attendere. È il tempo in cui l'umanità sembra sospesa tra disperazione e speranza.

Celebrazione Veglia Pasquale ore 18:30

Per le confessioni, don Fabio si rende disponibile prima delle Celebrazioni, in particolare sabato dalle ore 16:30.

Ricordo dei defunti

Sabato 28 marzo ore 18:30 Defunti: Bragadin Aldo, Elena, Domenico

Domenica 29 marzo ore 10:45 Defunto: Salvatore Gravili

Domenica 5 aprile ore 10:45 Defunta: Veronica Corinne Zanon

Sabato 11 aprile ore 18:30 Defunti: Fam. Colorio Francesco, Rita, Maria Antonietta, Gabriella, Marcella, Fam. Paludetto Ernesto, Augusta

Domenica 12 aprile ore 10:45 Defunto: Antonio Bottacin